

**IL COMUNE DI
CAPANNORI:
IL PRIMO COMUNE
IN ITALIA
VERSO
“RIFIUTI ZERO”**

ALESSIO CIACCI

ASSESSORE ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI CAPANNORI

“A più riprese gli scienziati ci hanno avvertito che è in gioco la sopravvivenza della specie umana”

Don Lorenzo Milani “L’obbedienza non è più una virtù”

Acqua, Rifiuti ed Energia rappresentano tre questioni fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Emergenze ambientali ed emergenze sociali aumentano laddove le politiche di governo del territorio non sono indirizzate a costruire una vera sostenibilità ambientale ed una maggiore giustizia sociale. Senza una partecipazione vera ed un aumento della coscienza collettiva sul valore dei beni comuni rischiamo di perdere il controllo di fattori determinanti il nostro benessere.

Il Comune di Capannori (LU), nel piccolo di un’esperienza comunale, sta cercando di affrontare con determinazione e coraggio queste sfide costruendo alternative che affrontino la sostenibilità anche attraverso una vera partecipazione.

Capannori è il primo Comune in Italia ad aver aderito alla “Strategia rifiuti zero”. Attraverso la delibera di adesione alla strategia “Rifiuti Zero” ci siamo posti l’obiettivo “di intraprendere il percorso verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020 stabilendo per il 2008 il raggiungimento del 60% di raccolta differenziata e per il 2011 il 75%” combinando questi obiettivi con un impegno costante mirato alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Il nostro modello di sviluppo, improntato su uno spreco insostenibile di materie prime, di energia e sulla produzione di una quantità enorme di rifiuti, non può più essere definito “sostenibile”. Occorre ripensare in termini di “futuro possibile” il modo di vivere il rapporto uomo-ambiente vincolando le attività umane al massimo risparmio energetico e di materie prime.

La questione rifiuti ha dimostrato in questi anni la centralità del nostro stile di vita ed ha fatto emergere la problematica dello smaltimento di enormi montagne di scarti che la nostra società produce. Negli ultimi 15 anni la produzione di rifiuti in Toscana è aumentata ad un ritmo annuo di circa 100 mila tonnellate, ogni anno più di 1,5 milioni di tonnellate di rifiuti finiscono in discariche o inceneritori.

In questi anni il Comune di Capannori ha dimostrato che l’aumento dei rifiuti non è più un dato imm modificabile, ma solo un fattore che può essere governato con il coraggio di una politica che guarda alla sostenibilità e alla necessità di scelte coraggiose e concrete per un comune futuro possibile.

A Capannori abbiamo dunque voluto costruire una politica ambientale i cui punti fondamentali fossero essenzialmente due: SOSTENIBILITA' e PARTECIPAZIONE.

Il primo elemento cardine su cui siamo intervenuti sul settore rifiuti è **il sistema della raccolta**. E' ampiamente dimostrato che il sistema industriale e meccanizzato dei grandi mezzi e grandi cassonetti aumenta costantemente la produzione dei rifiuti e la raccolta differenziata rimane a livelli troppo bassi che non riescono a superare, se non in casi eccezionali, il 35% di differenziazione.

Il Comune di Capannori ed ASCIT hanno dunque avviato una completa riorganizzazione del servizio andando ad eliminare dal territorio tutti i cassonetti ed attivando la raccolta domiciliare "Porta a porta", con la consegna a tutte le famiglie degli strumenti per la raccolta differenziata.

Questa scelta non ha rappresentato per noi solo una scelta tecnica di diversa gestione della raccolta dei rifiuti, ma è stata una scelta politica coraggiosa, una rivoluzione sia per l'azienda ASCIT che per tutte le famiglie a cui si è chiesto, con fiducia, un piccolo sforzo per contribuire a far sì che gli scarti non siano più un problema per l'ambiente, ma una risorsa che possa essere riutilizzata e riciclata.

Abbiamo investito in questa scelta come in una scelta per il FUTURO, l'unica possibile per raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata e per dimostrare che **i benefici sono per tutti: per i cittadini, per l'ambiente, per i lavoratori, ed il decoro urbano.**

Siamo stati dunque il primo Comune in Italia ad avviare una politica integrata sui rifiuti e sull'ambiente che non solo miri al necessario aumento della raccolta differenziata, ma che costruisca una strategia integrata per la riduzione dei rifiuti ed il loro riutilizzo, con un investimento immane nella partecipazione, nell'informazione e nella sensibilizzazione volto a raggiungere l'obiettivo "rifiuti zero".

A Capannori il "Porta a porta" è un sistema ormai consolidato su oltre 26 mila dei 45 mila cittadini del comune di Capannori, con una raccolta differenziata che supera l'80% di differenziazione. Sono bastate queste cifre per far schizzare la raccolta differenziata a livello comunale oltre il 57% nel 2207. Con questi dati già dal 2006 Capannori è il PRIMO comune toscano per raccolta differenziata.

I RISULTATI

RISULTATO CONSOLIDATO NELLE 18 FRAZIONI SERVITE DAL "PORTA A PORTA"

NEL MARZO 2008: 82% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

PRIMA DEL PORTA A PORTA: Raccolta diff. 2004 a livello comunale: 37,37% di RD

DURANTE L'ESTENSIONE DEL PORTA A PORTA...

Raccolta differenziata 2006 (31% della popolazione servita): 53,66 di RD%

Già con questi dati dal 2006 Capannori è il primo comune in Toscana per raccolta differenziata!

Dal 4 Febbraio 2008 attivazione del servizio ad altre 11 frazioni del Comune. Popolazione servita 58,45%. Nel Marzo 2008 abbiamo raggiunto il 65% di raccolta differenziata a livello comunale.

Nei prossimi mesi il servizio sarà esteso ulteriormente andando a servire tutti o quasi i 45 mila abitanti e le 40 frazioni del Comune.

I VANTAGGI AMBIENTALI

Con la raccolta differenziata dal 2004 al 2007 abbiamo avviato a riciclaggio 56.861 tonnellate di rifiuti.

A Marlia e Lammari (le due frazioni più abitate servite dal porta a porta) abbiamo avviato a riciclo, dal Gennaio 2006 al Dicembre 2007, ben 8.288 tonnellate di rifiuti.

Dall'avvio del "Porta a porta", grazie all'aumento della raccolta differenziata abbiamo ottenuto una riduzione dei rifiuti indifferenziati di oltre 10.000 tonnellate.

Grazie alla sola raccolta differenziata della carta nel 2007 abbiamo risparmiato:

- **l'abbattimento di 100.000 alberi;**
- **il consumo di 2.85 milioni di litri di acqua;**
- **l'emissione di 9.100 tonnellate di CO2.**

Per un termine di paragone 2,85 milioni di litri di acqua risparmiati equivalgono al risparmio idrico del consumo annuo di ben 31.647 cittadini.

Grazie al riciclo del vetro e della plastica, la mancata emissione in atmosfera di CO2 è stata pari a ben 821.200 kg. Grazie all'utilizzo di sfalci e potature si è ottenuto un risparmio di 1.074.500 kg di CO2.

Sommando questi dati si ottiene la mancata emissione di 1.904.800 tonnellate di CO2 in

atmosfera, dato che coincide con il mancato consumo di 676.204 barili di petrolio.

I VANTAGGI ECONOMICI

Nel 2007 a Capannori sono state raccolte 15.723 tonnellate di materiale differenziato. In Provincia di Lucca il costo medio di conferimento dell'indifferenziato è di 160 euro alla tonnellata.

Se queste 15.723 tonnellate fossero finite nel circuito dei rifiuti indifferenziati sarebbero stati necessari ben 2.515.680,00 euro per il loro smaltimento.

La spesa di conferimento agli impianti di riciclaggio di queste 15.723 tonnellate è stata invece di 507.688 euro. Inoltre occorre considerare che la carta è una risorsa. Infatti dalla vendita delle 6.439 tonnellate di carta raccolta nel 2007, sono stati ricavati ben 340.010 euro

Andando dunque a sottrarre il costo di smaltimento dei materiali differenziati, al ricavo ottenuto con la vendita della carta, si ottiene un costo complessivo per le 15.723 tonnellate di rifiuti differenziati di 167.678 euro.

Se confrontiamo questo dato con il costo che sarebbe derivato dallo smaltimento nel ciclo dell'indifferenziato, il risparmio nel conferimento agli impianti è dunque pari a 2.348.000 nel solo 2007.

I VANTAGGI OCCUPAZIONALI

Un ulteriore elemento positivo dell'esperienza di raccolta domiciliare a Capannori è l'aspetto del lavoro. Il "porta a porta" necessita infatti di un numero più elevato di operatori. **Dall'inizio del sistema di raccolta "Porta a porta" ad oggi ci sono state circa 30 nuove assunzioni.** Questo non ha significato però maggiori costi perché questi sono stati compensati dai risparmi ottenuti dal mancato smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Questi risparmi li abbiamo investiti non solo in mezzi più piccoli ed ecologici ed in nuovo personale ma anche garantendo un risparmio sulla tariffa al cittadino.

I VANTAGGI PER I CITTADINI

Con i risparmi ottenuti dal non dover smaltire i rifiuti indifferenziati, oltre a coprire i costi delle nuove assunzioni, abbiamo riconosciuto una riduzione della tariffa ai cittadini. La riduzione è stata pari al 20% sulla parte variabile.

Ai vantaggi legati alla riduzione della tariffa si aggiungono anche i vantaggi di un servizio di grande qualità, che oggi viene richiesto nelle frazioni dove non è ancora stato attivato.

L'eliminazione definitiva dei cassonetti comporta inoltre un maggior decoro urbano e l'eliminazione di tante piccole discariche abusive che prima di formavano accanto ai cassonetti.

I cittadini di Capannori possono inoltre conferire qualsiasi tipologia di rifiuti presso due ISOLE ECOLOGICHE che abbiamo realizzato con un sistema informatico che registra ogni conferimento ed attribuisce all'utente un punteggio registrandolo su una tessera magnetica. A fine anno il punteggio si trasforma in un bonus economico inviato con assegno direttamente a domicilio.

IL RICILAGGIO

Tutto il materiale raccolto in maniera differenziata è avviato a riciclo.

L'organico, in attesa di poterlo trattare in un nostro impianto che abbiamo in programma, viene inviato all'impianto di compostaggio di Montespertoli (FI) ed è poi destinato alla produzione del compost. Il Compost viene poi indirizzato verso tre filiere: l'utilizzo diretto in agricoltura, la commercializzazione alle aziende che producono terriccio ed un'ultima parte alle aziende che producono fertilizzanti.

La carta viene selezionata tra carta congiunta e selettiva, è venduta attraverso il consorzio COMIECO per il recupero della carta ed indirizzata alle aziende che poi producono cartone o carta riciclata.

Il multimateriale (vetro, plastica e lattine) è stato indirizzato all'impianto dell'azienda Revet di Pontedera, dove è stato selezionato ed avviato ai rispetti consorzi del riciclo.

La plastica viene suddivisa in 5 colori (trasparente, azzurrata, blu, verde e ad alta densità) al fine di valorizzarla al meglio nel mercato del riciclo.

Nemmeno gli scarti di questo processo di selezione vengono avviati a smaltimento perché sono riutilizzati dall'azienda per la produzione di pancali in materiale riciclato

LA RIDUZIONE DEI RIFUTI

La strategia "Rifiuti zero" verso cui ci stiamo indirizzando cerca di combinare riciclaggio, e dunque raccolta differenziata, con politiche mirate a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti.

Abbiamo dunque avviato politiche mirate a ridurre la produzione degli scarti cercando di legare buone pratiche ambientali con buone pratiche in campo sociale ed economico.

Circa il 30% dei rifiuti solidi urbani è composto dall'umido, la frazione organica.

Grazie ad una grande campagna per il **Compostaggio Domenistico**, iniziata fin dal 2005, abbiamo tolto dai rifiuti tonnellate di organico che sono andate direttamente nei terreni e

negli orti, invece di finire nei cassonetti. Per incentivare questa buona pratica abbiamo riconosciuto **un'ulteriore sconto del 10% sulla parte variabile della tariffa a tutti i cittadini che praticano l'autocompostaggio.**

Grazie a questa politica oggi le utenze che hanno avviato il compostaggio domestico sono salite a **2023** nel territorio comunale.

Nel corso del 2007 abbiamo abbinato una grande campagna per l'autocompostaggio ad una verifica su una campione di quanti avevano finora aderito. I controlli hanno dimostrato che oltre il **96%** dei casi stavano facendo in maniera corretta il compostaggio domestico.

Per sottolineare anche l'importanza dell'utilizzo dei materiali riciclati e di alimentare il mercato dei prodotti con materie prime seconde, il **Comune di Capannori, primo in Toscana, ha adottato dal 2005 il sistema degli acquisti verdi**, con un delibera di adesione alla procedura GPP (Green Public Procurement) tutti gli acquisti dell'ente comunale sono stati vincolati ad una procedura che seleziona i prodotti fatti dando una preferenza a quelli prodotti con materiale riciclato in modo da sostenere la domanda dei prodotti realizzati con un minor impatto ambientale e dimostrare che anche attraverso gli acquisti si può incidere.

Nel 2005 grazie al "Green Public Procurement" il Comune di Capannori ha vinto il Premio "Toscana Ecoefficiente".

Oltre alla procedura per acquisti verdi abbiamo avviato un sistema interno al palazzo comunale che ha attivato la raccolta differenziata ed il recupero dei rifiuti speciali come, ad esempio i toner delle stampanti, che in questo modo possono essere rigenerati e avviati a nuova vita. Per questa politica abbiamo vinto nel 2008 il Premio "Comune Riutilizzatore".

L'Italia è il paese Europeo con il maggior consumo di **acque minerali**. Un consumo che non è certo motivato dalla minor qualità delle acque di acquedotto bensì da una massiccia campagna pubblicitaria che ci induce all'acquisto dell'acqua al supermercato con costi superiori del 1000% rispetto a quella "pubblica" e con una qualità non certo migliore. L'acquisto di acque minerali comporta gravi conseguenze sull'ambiente per i rifiuti che producono ma anche per la grande circolazione di tir che attraversano l'Italia per trasportare l'acqua del Sud Italia al Nord e viceversa.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2007 abbiamo deciso di sostituire progressivamente dalle mense scolastiche le acque minerali con l'utilizzo delle brocche di acqua del rubinetto. Questo ci fa risparmiare, solo dalle prime tre scuole da cui è partito il progetto, ben 8.500 confezioni di acqua minerale all'anno. Nel corso del 2008 altre scuole hanno aderito al progetto che stiamo estendendo a tutto il Comune.

Con lo stesso obiettivo di diminuire l'utilizzo delle acque minerali ma anche per valorizzare i luoghi delle **fonti naturali presenti sul territorio** come luoghi di "bene comune", abbiamo costruito un percorso denominato: "**La Via della Buona Acqua**". Il percorso valorizza la presenza delle fonti con una cartellonistica stradale e l'indicazione delle proprietà dell'acqua che ne sgorga e la garanzia dell'assoluta sicurezza nell'utilizzo.

Per la riduzione degli imballaggi ma anche per la valorizzazione della "Filiera Corta"

abbiamo realizzato un **distributore automatico del latte alla spina**. Grazie a questo distributore:

- il cittadino potrà avere un latte più fresco, non trattato e più genuino,
- il latte sarà più economico perché con 1 euro si acquista 1 litro di latte fresco appena munto;
- all'allevatore viene riconosciuto più del doppio rispetto a quanto riconoscono le centrali del latte;
- il latte può essere acquistato con un proprio contenitore riutilizzandolo e risparmiando all'ambiente l'utilizzo dei contenitori "usa e getta".

Grazie al distributore automatico del latte il comune di Capannori ha vinto anche nel 2008 il Premio "Toscana Ecoefficiente"

Abbiamo inoltre costituito un tavolo con tutti i comitati paesani che organizzano le sagre (circa di 10 nel territorio comunale), e con loro abbiamo concordato un percorso che vada ad eliminare progressivamente l'utilizzo dello stoviglie "usa e getta" per i coperti. Le sagre che aderiranno a questo percorso avranno il marchio "**Ecosagra**" che sarà divulgato nel materiale pubblicitario dall'amministrazione comunale.

Grazie all'impegno del Comune di Capannori l'ATO Due Rifiuti della Provincia di Lucca ha avviato un grande lavoro sulla riduzione dei rifiuti che ha coinvolto 28 dei 35 comuni della provincia nella firma di un Protocollo d'Intesa per la riduzione dei rifiuti.

Grazie alla collaborazione con l'ATO Due Capannori ha avviato un tavolo di discussione con la grande distribuzione per avviare iniziative specifiche volte a incrementare l'utilizzo dei distributori automatici dei detersivi così come il recupero della merce invenduta.

LA PARTECIPAZIONE

L'elemento centrale di tutte queste politiche ed in primis dell'avvio del "porta a porta" è stata ed tuttora è la partecipazione.

La chiave del successo di questa esperienza è stata proprio il consenso della popolazione. Un consenso che non è stato scontato ma che abbiamo condiviso con la cittadinanza in decine e decine di assemblee. Sale comunali, bar, sale parrocchiali, circoscrizioni, condomini, ovunque abbiamo svolto assemblee pubbliche sul tema rifiuti. In quei momenti d'incontro abbiamo condiviso la complessità della problematica rifiuti, la necessità di una maggiore differenziazione ed abbiamo portato una proposta concreta e con vantaggi per tutta la collettività.

Per la distribuzione del materiale (sacchetti e bidoncini), delle istruzioni per effettuare la separazione, abbiamo fatto una convenzione specifica con le associazioni del territorio (Associazione per Lammari, Legambiente, Centro culturale di Tassignano...) che, con un nostro piccolo incentivo per ogni famiglia visitata, hanno inviato i loro volontari in ogni casa, abitazione e

condominio per spiegare a tutti il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. Una politica che è cresciuta dal basso, che ha ascoltato e coinvolto migliaia di cittadini, e che ha visto il successo grazie alla loro vera partecipazione.

Il “porta a porta” chiede inevitabilmente un impegno a tutti, impone un cambio di abitudini, un piccolo sforzo, ma permette di avere molto. Innanzi tutto un ambiente più pulito, privo di cassonetti e delle minidiscariche che questi spesso attirano, un maggior decoro, una maggiore consapevolezza, una maggiore responsabilità che il differenziare ci insegna.

Contro la cultura dell’usa e getta e dello spreco e dell’abbandono, il porta a porta aiuta ad insegnarci che i nostri comportamenti hanno un effetto immediato sull’ambiente e sta a noi cittadini fare per primi la nostra parte. Dall’altra parte l’amministrazione riconosce ai cittadini uno sconto sulla tariffa e la prospettiva, quando il “porta a porta” sarà diffuso a tutto il territorio comunale, è quella di **cambiare il sistema tariffario in modo da collegare la tariffa alla produzione effettiva di rifiuto indifferenziato.**

La politica è tale se riesce a maturare consapevolezza, se alimenta la partecipazione, se fa crescere la democrazia ed il protagonismo delle comunità. Unire queste urgenze di partecipazione all’urgenza di salvare il nostro ambiente dal degrado e dall’insostenibilità è la prima missione di una buona amministrazione.

L’utopia non è infatti un mero sogno di pochi idealisti ma può essere declinata in scelte quotidiane e di responsabilità che coinvolgono ed aggregano le comunità locali nella costruzione di un migliore futuro possibile.

Per contatti:

Assessore all’Ambiente del Comune di Capannori

Alessio Ciacci

Paizza Aldo Moro,1 55012 Capannori (LUCCA)

Mail a.ciacci@comune.capannori.lu.it

Tel 3291718456

I ringraziamenti vanno innanzi tutto ad Eugenio Baronti Assessore all’Ambiente del Comune di Capannori dal 2004 al luglio 2007, oggi Assessore della Regione Toscana, che ha avviato questa esperienza portandola alle eccellenze che oggi stanno crescendo sempre più e al Sindaco Giorgio Del Ghingaro che ha seguito con grande attenzione e partecipazione questo processo di cambiamento. Grazie anche al Presidente ASCIT Tiziano Bianconcini e all’ex presidente Carlo Pienotti, al Direttore Lorenzo Matteucci e al responsabile raccolte differenziate Alessandro Bianchi, così come a tutto lo staff ma soprattutto agli operatori che sono i primi protagonisti di questo importante cambiamento. Senza di loro, senza la loro passione, ed il proficuo rapporto che hanno costruito con la cittadinanza tutto questo non sarebbe stato possibile.

Un doveroso e sentito ringraziamento anche alla Provincia di Lucca, ed in particolare all'Assessore all'Ambiente Maura Cavallaro che in questi anni ha sostenuto ed aiutato con determinazione la raccolta differenziata "porta a porta".

SCHEDA TECNICA

Questa scheda è stata aggiornata e curata dall'attuale Assessore all'Ambiente del Comune di Capannori Alessio Ciacci.

COMUNE DI CAPANNORI

Popolazione: **45000 abitanti** in 40 Frazioni

Azienda: **ASCIT SpA servizi ambientali**, completamente pubblica

Presidente: Tiziano Bianconcini

Direttore: Ing. Lorenzo Matteucci

Responsabile Raccolta Differenziata: Alessandro Bianchi

Frazioni coinvolte dal "Porta a porta":

- **Guamo dal 1 Febbraio 2005** (600 abitanti)
- **Lammari e Marlia dal 1 Febbraio 2006** (9.920 abitanti e 610 utenze non domestiche)
- **Guamo, Coselli, Badia di Cantignano, Vorno, Verciano dal 6 Novembre 2006** (3.300 abitanti e 360 utenze non domestiche)
- **Capannori, Lunata, Santa Margherita, Carraia, Pieve San Paolo, Toringo, Paganico, Tassignano, dal 4 Febbraio 2008** (12.330 abitanti e 800 utenze non domestiche)

Totale numero abitanti coinvolti: 26.150

Numero Famiglie: 10.100

Numero utenze non domestiche: 1.770

Percentuale popolazione servita: **58,45%**

Utenze che attuano l'autocompostaggio domestico: 2.023

SISTEMA DI RACCOLTA

Sistema di raccolta a domicilio, integrale, senza cassonetti per nessuna tipologia di rifiuto filo strada. Tipologia di rifiuti raccolti in modo differenziato: Carta e cartone, multimateriale (vetro, plastiche, tetrapak, barattoli in metallo, scatolette, buste in plastica vaschette alimenti ecc.) organico e verde, sfalci e potature, ingombranti, oli esausti, assimilati per tutte le utenze non domestiche.

ORGANICO:

1 Bio-pattumiera aereata abbinata a Sacchetti in mater-bi

1 contenitore colore marrone di 25 litri con chiusura antirandagismo per deposito dei sacchetti in mater-bi.

CARTA:

1 cestone in plastica bianco

MUTIMATERIALE

1 contenitore di colore blu abbinato ad un Sacco in polietilene di colore blu da inserire nel contenitore

1 contenitore per gli olii esausti di cucina.

INDIFFERENZIATO

Sacco in polietilene di colore grigio neutro trasparente per la raccolta del rifiuto indifferenziato.

Sacco colore viola per la raccolta dei pannoloni per anziani e pannolini per bambini.

Contenitore "SANGENIC" dotato internamente di una ricarica di sacchetti, consente una volta inserito il pannolino di sigillarlo, viene consegnato a tutte le famiglie che hanno un bambino di età inferiore agli 8 mesi.

Tutti i contenitori e i sacchetti sono distribuiti a domicilio gratuitamente agli utenti.

Calendario settimanale ritiri:

- 3 ritiri per l'organico,
- 2 ritiri per il multimateriale
- 1 ritiro per carta e cartone
- 1 ritiro per indifferenziato

inoltre:

- ritiro gratuito a domicilio su prenotazione per gli ingombranti
- ritiro mensile per olii esausti
- ritiri personalizzati e supplementari per pannoloni e pannolini
- ritiri supplementari su prenotazione delle potature e sfalci.

RISULTATO CONSOLIDATO nelle frazioni servite dal “Porta a porta” 82% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Raccolta differenziata 2005: 37,37% (dato complessivo intero territorio comunale prima della partenza del porta a porta).

Raccolta differenziata 2006: 53,66% (dato complessivo raccolta differenziata intero comune con il 32% della popolazione coinvolta dal porta a porta)

Dal 4 Febbraio 2008 la popolazione servita è passata al 58,45% e la raccolta differenziata a livello comunale dal mese di Marzo 2008 è salita al **65%**.

Dall'avvio del “Porta a porta” abbiamo ottenuto una riduzione dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica di ben **9.638 tonnellate**;

Nel 2007 a livello comunale sono raccolte sia con il sistema tradizionale sia con il porta a porta:

15.782 tonnellate di materiale differenziato
14.349 tonnellate di indifferenziato

Il costo medio di conferimento dell'indifferenziato nella nostra provincia è di **160 euro** alla tonnellata di RSU

Grazie alla raccolta differenziata abbiamo avuto nel 2007 questi risultati economici:

ORGANICO	Costo di conferimento impianto di Compostaggio: euro 79,00 ton.	3.931 ton.	Euro 310.549,00
POTATURE E SFALCI	Costo conferimento: 41,00	1.535 ton	Euro 62.935,00
MULTIMATERIALE	Costo conferimento: 7,74 euro ton.	2.053 ton.	Euro 15.890,22

INGOMBRANTI	costo conferimento: 67,14 euro ton	411 ton	Euro 27.594,54
ASSIMILATI	Costo conferimento: 120 euro ton	756 ton	Euro 90.720,00
	Costo conferimento	totale	Euro 507.688,76
FERRO	Ricavo dalla raccolta (23 euro/ton.)	598 ton.	Euro 13.754,00
CARTA SELETTIVA	Ricavo dalla raccolta (euro 90,98 ton)	2.687 ton	Euro 244.463,26
CARTA CONGIUNTA	Ricavo dalla raccolta (euro 21,80 ton)	3.752 ton	Euro 81.793,60
	TOTALE RACCOLTA DIFFERENZ.	15.723 ton.	Euro 340.010

Nella provincia di Lucca per conferire 15.723 tonnellate di RSU sono necessari 2.515.680 euro (*le 59 tonnellate di differenza tra il totale del differenziato della tabella e il totale generale riportato sopra, sono dovuti a tutta una serie di tipologie diverse di rifiuto che non abbiamo conteggiato per ragioni di semplificazione*)

La spesa di conferimento agli impianti di riciclaggio del materiale differenziato di **15.723 tonnellate è di euro 507.688**, se si considera i **340.010 euro** di ricavo dalla carta, cartone e ferro si ha un **costo complessivo di conferimento del materiale differenziato di 167.678 euro**.

Il risparmio di conferimento è stato per l'anno 2007 di 2.348.000 euro

Con queste risorse abbiamo potuto autofinanziare il passaggio al nuovo sistema

Occorre sottolineare che per quanto riguarda la frazione organica è in previsione la realizzazione di un impianto di compostaggio di qualità a Capannori e questo porterà ad un ulteriore abbattimento dei costi. Oggi il nostro materiale organico viene inviato all'impianto di compostaggio di Montespertoli. Per il multimateriale grazie ad una richiesta cresciuta e diversificata potremmo addirittura in futuro avere non più costo zero di conferimento ma addirittura un ricavo anche da questa tipologia di rifiuto.